



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE

AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE E CERTIFICAZIONE DI INDAGINI IN SITU

Art.59 del DPR n.380/2001

COMUNICATO

Si fa seguito al comunicato già pubblicato sul sito di questo Consiglio Superiore, inerente la disciplina delle autorizzazioni per il settore della indagini e prove in situ ex Circolare n.7619/2010 per precisare quanto segue. Pur ribadendo con forza la convinzione di questa Amministrazione che il prelievo in qualità dei campioni di terreno nonché l'esecuzione in qualità delle prove in situ abbiano un ruolo imprescindibile nelle fasi di progettazione esecuzione e controllo di opere ed interventi sul territorio, tuttavia l'attuale articolato quadro legislativo, in particolare dopo la recente modifica dell'art.59 del DPR n.380/2001 introdotta dalla legge n.134/2012, induce a ritenere che la strada dell'autorizzazione non sia al momento pienamente percorribile e che pertanto - nelle more di eventuali nuovi provvedimenti legislativi - le autorizzazioni per le indagini e prove in situ, rilasciate fino ad oggi secondo i criteri della Circolare n.7619/2010, non siano più da considerare cogenti. In tal senso gli incarichi di indagini e prove in situ potranno essere affidati anche in assenza delle autorizzazioni di cui sopra.

Auspiciando che l'attività di indagini e prove in situ mantenga comunque standard qualitativi adeguati, si raccomanda ai laboratori autorizzati per le prove sulle terre e sulle rocce di prestare la massima attenzione alla qualità dei campioni che pervengono in laboratorio, rifiutando quelli eventualmente non idonei per le prove richieste.